

**CITTA' DI TUSA**  
**PROVINCIA DI MESSINA**  
**DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° 17 del Registro Data 03/02/2014	OGGETTO: Approvazione Piano Triennale di prevenzione delle corruzione e della illegalità 2014 - 2016.
---------------------------------------	---

L' anno duemilaquattordici il giorno TRE del mese di FEBBRAIO ore 14,10 e segg. , nella Sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale con l'intervento dei sigg.

COGNOME E NOME	CARICA	P	A
TUDISCA ANGELO	Sindaco	X	
PATTI NICOLETTA	Vice Sindaco		X
CIANCILOLO AGOSTINO	Assessore		X
GRILLO DOMENICO	Assessore	X	
GUADAGNA GIOVANNI	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R.48/91 modificato dall'art. 12 della L.R n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Area Amministrativa/Contabile, su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la proposta suddetta meritevole di approvazione;  
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;  
Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. **APPROVARE** la proposta di deliberazione relativa all'oggetto che allegata al presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale.
2. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 64 dello Statuto Comunale.

Alle ore 14,55 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**COMUNE DI TUSA  
PROVINCIA DI MESSINA  
PARERI**

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11  
Dicembre 1991, n.48 e attestazione della copertura finanziaria  
**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**Presentata da**

---

**OGGETTO:** Approvazione Piano Triennale di prevenzione delle corruzione e della  
regolarità 2014-2016.

---

UFFICIO : Area Amm.va/Contabile

Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

li 03/02/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA

*Alce*

---

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art.55 della Legge 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 si attesta la copertura  
finanziaria al capitolo LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA VERIFICA CONTABILE

li 03/02/2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
E DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*Alce*

---

Allegato alla deliberazione di G.C. n. 17 del 03/02/2014

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 17 DEL 3.02.2014**  
**AREA AMMINISTRATIVA**  
**PROPONENTE : SEGRETARIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE- 2014/2016.**

**VISTI:**

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28/11/2012, la quale dispone all'art. 1, comma 8, che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- l'art. 1, comma 60 della Legge 190/2012 a mente del quale "attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1 del Dlgs. 281/97, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei rispettivi termini, delle regioni, delle province autonome e degli enti locali anche per la definizione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione";
- la Circolare della Regione siciliana - Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica prot. n. 167356 del 12/12/2012 avente ad oggetto "Trasparenza dell'azione amministrativa regionale: prime indicazioni sull'attuazione della legge 6 novembre 2012 n. 190" con la quale si ritiene applicabile la normativa nazionale citata nella regione siciliana;
- la Delibera CIVIT n. 15/2013 in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni, individuato nel Sindaco;
- le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la Prevenzione ed il Contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, istituito con il DPCM del 16 gennaio 2013, per la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Piano Nazionale anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190;
- la Circolare n. 1 del 25/01/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale sono state date le prime indicazioni operative per la prevenzione e la repressione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni;

Dato atto che nelle more dell'adozione dell'intesa in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni ed Autonomi locali e dell'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione, che ciascuna amministrazione deve rispettare nella predisposizione del proprio Piano, con deliberazione di G.M. n. 71 del 3.6.2013 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2013/2015 a carattere provvisorio, comprensivo del Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, così come previsto dall'art. 10, comma 2 del D.lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05.04.2013.

**Visti e richiamati:**

- l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012 del 24.07.2013;
- le indicazioni contenute nella Conferenza Unificata di cui sopra che prevedono, tra l'altro, che in sede di prima applicazione gli enti locali approvano il P.T.P.C. e il P.T.T. entro il 31.01.2014;

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT (ora A.N.A.C) con delibera n. 72 P11.09.2013, che contiene indicazioni sui contenuti e sulla procedura di adozione dei piani delle amministrazioni locali, enti locali inclusi;
- la determina sindacale n. 2 del 22.3.2013 avente ad oggetto "Nomina del Responsabile della prevenzione e della corruzione" con la quale è stato individuato il responsabile nella figura del Segretario Comunale di Tusa;

**Ritenuto** necessario, sulla scorta dei nuovi documenti adottati e prima richiamati, adeguare al Piano Nazionale Anticorruzione, alle linee guida in esso contenute ed alle indicazioni contenute nella Conferenza Unificata del 24.07.2013 il P.T.P.C. a carattere provvisorio approvato con la deliberazione di G.M. sopra citata, e comprensivo del Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;

**Rilevato** che secondo le indicazioni contenute nelle linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione, tanto la procedura di adozione del P.T.P.C. quanto quella del P.T.T., seguono le forme della consultazione delle Organizzazioni Sindacali, delle associazioni dei consumatori e degli utenti, degli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di cui si intende tenere conto per predisporre una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace e trasparente possibile;

#### **Dato Atto**

che in conformità alle indicazioni da ultimo richiamate, con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente dal 15 al 27 gennaio 2014 sono state avviate le procedure partecipative per l'adozione del P.T.P.C., invitando tutti i soggetti interessati a far pervenire entro il giorno 27.01.2014 eventuali proposte od osservazioni;

che non sono pervenute osservazioni né proposte da parte di Organizzazioni Sindacali, associazioni dei consumatori e degli utenti, ordini professionali ed imprenditoriali e, in generale, di altri soggetti a vario titolo interessati;

che le posizioni organizzative sono state coinvolte nel processo di elaborazione del presente piano con note e circolari interne;

**Richiamata** la nota prot. n. 596 del 15.01.2014 con la quale i Responsabili di P.O. sono stati invitati a fare pervenire osservazioni e/o proposte allo schema di P.T.P.C., in conformità al previsto coinvolgimento attivo e partecipativo dei titolari di P.O. di cui alle linee guida del P.N.A.;

**Visto** l'allegato Piano Triennale della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nel Comune di Tusa, predisposto dal Segretario comunale in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione, il quale si compone di n. 14 articoli e n. 14 schede di rilevazione degli ambiti dell'organizzazione dell'Ente più esposti al rischio di corruzione, dei relativi procedimenti e specifiche misure di prevenzione;

**Richiamata**, infine, la Delibera dell'A.N.A.C. (ex CIVIT) n. 12 del 22.01. 2014 con la quale l'autorità ha definitivamente chiarito che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali, spetta alla Giunta;

#### **Visti:**

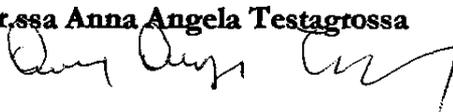
- la legge 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione;

- L'intesa raggiunta nella Conferenza Unificata del 24.07.2013;
- Le delibere dell'A.N.AC. (ex CIVIT) in materia di trasparenza e anticorruzione;
- Il D.lgs. 267/2000;
- Il D.lgs. 165/2001;

### **PROPONE**

1. Di approvare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All.1);
2. Di dare atto che sono parte integrante del Piano di Prevenzione della Corruzione:
  - il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
  - il Codice di Comportamento integrativo;
  - il Regolamento per l'individuazione degli incarichi extra-istituzionali vietati e dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione degli incarichi extra-istituzionali al Personale dipendente.
3. Di trasmettere copia del Piano alla Prefettura di Messina, all'A.N.AC., al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, ai Titolari di P.O. e al personale e disporre la pubblicazione permanente sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente- altri contenuti - Corruzione".
4. Di dare atto che il presente Piano sostituisce quello a carattere provvisorio approvato con deliberazione di G.C. n. 71 del 3.6.2013;

**Il Segretario Comunale**  
**Responsabile della Prevenzione della Corruzione**  
**Dr.ssa Anna Angela Testagrossa**



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Tudisca

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Grillo

F.to Testagrossa

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale è pubblicata all'Albo Pretorio il 19 MARZO 2014

il 16 MARZO 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari il 16 MARZO 2014 con nota prot. N. 2862;

il 16 MARZO 2014

Il Segretario Comunale

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/1991 n.44:
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 03/12/1991, n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata nella G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

alla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91, giusta attestazione del messo comunale;

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE